



Esperienze in corso nella Rete Veneta per le Competenze

A cura di Laura Parenti



Il Progetto

CON DELIBERA N. 1758 DEL 16.06.09 LA REGIONE DEL VENETO HA EMESSO IL BANDO:

Fondo Sociale Europeo POR 2007-2013

Obiettivo Competitività regionale e occupazione

***AZIONI DI SISTEMA PER LA REALIZZAZIONE
DI STRUMENTI OPERATIVI A SUPPORTO
DEI PROCESSI DI RICONOSCIMENTO, VALIDAZIONE
E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE***

Nasce la RVC per “fare sistema”

RVC

Rete veneta per le
competenze



Istituto capofila
ITIS “ E. Barsanti”



IIS Marco Polo
Verona



ITCG Einaudi
Padova



IIS Garbin
Schio



IIS Ruzza Pendola
Padova

**Le reti riuniscono oltre 100 partner, tra
istituti di istruzione, CFP, enti del territorio**

Struttura e organizzazione della Rete

Le 5 reti consorziate descriveranno 26 profili in uscita tra Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali, CFP; si prevede la chiusura del progetto nella primavera 2011.

Il progetto prevede la sperimentazione degli strumenti di verifica e valutazione nei Consigli di Classe

Le 5 reti condividono un unico Comitato Tecnico Scientifico:

Prof. Dario Nicoli – Università di Brescia

Prof. Arduino Salatin – IPRASE Trento

Prof.ssa Maria Renata Zanchin – Gruppo Interdipartimentale RED

Dott.ssa Franca Da Re – Dirigente Scolastico - USP Treviso

Prof. Alberto Ferrari docente - coordinatore Coordinamento Reti Orientamento Provincia di Treviso



Prima fase: i profili formativi

- Nella prima fase del progetto sono state declinate le competenze indicate nei Regolamenti per ciascun profilo individuato tra i partner di progetto
- Il format utilizzato è la *rubrica*, che descrive la competenza mediante specifici indicatori
- Sono state prodotte rubriche per ogni competenza chiave e per ogni competenza d'indirizzo o professionale
- I profili formativi sono pubblicati su www.piazzadellecompetenze.it

Gli strumenti di lavoro: le rubriche

sezione A - traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Fonti di legittimazione

COMPETENZE SPECIFICHE

ABILITA'

CONOSCENZE

Definite nelle linee guida

Gli strumenti di lavoro: le rubriche sezione B -

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			
Fonti di legittimazione			
COMPETENZE SPECIFICHE	EVIDENZE	SAPERI ESSENZIALI	COMPITI
	Individuati dal gruppo di lavoro in funzione delle competenze specifiche o delle discipline coinvolte, nel caso di competenze di indirizzo		

Gli strumenti di lavoro: le rubriche sezione C -

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			
LIVELLI EQF			
1 <i>Svolgere compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</i>	2 <i>Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</i>	3 <i>Svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</i>	4 <i>Risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio</i>
Descrivono il progressivo raggiungimento della padronanza nell'utilizzo in autonomia e responsabilità dei saperi e delle abilità nella soluzione di problemi anche in contesti nuovi			

L'unità di apprendimento

- Il profilo si completa di una serie di UdA, prodotte nell'ambito dei lavori di workshop

✓Punti di forza: lavoro condiviso del Consiglio di classe, stimolo al confronto e alla collaborazione

✓Criticità: tempo necessario e difficoltà di interazione tra i docenti del Consiglio

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	
<i>Prodotti</i>	
<i>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</i>	
Abilità	Conoscenze
<i>Utenti destinatari</i>	
<i>Prerequisiti</i>	
<i>Fase di applicazione</i>	
<i>Tempi</i>	
<i>Esperienze attivate UST Verona</i>	

La seconda fase: valutazione delle competenze

- Nella seconda fase, ancora in corso, si sta progettando uno strumento di valutazione delle competenze, la prova esperta, a partire da prototipi realizzati da specifici gruppi di lavoro
- La prova esperta si compone di
 - ***Attività di gruppo***
 - ***Focus linguistico***
 - ***Focus matematico***
 - ***Focus pratico professionale***
 - ***Attività di ricostruzione***
- La prova esperta sarà sperimentata entro i primi mesi del 2011.

✓ **Punti di forza: non vincolata alle sole conoscenze, valorizza la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni di problem solving, aumenta la consapevolezza**

✓ **Criticità: attribuzione di pesi e punteggi ai diversi quesiti, coinvolgimento di più discipline**

L'esperienza dell'Istituto professionale



La prospettiva

